

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 53 del 9 luglio 2009 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR 2007-2013); modifica delle disposizioni generali di attuazione delle misure e dei bandi di attuazione delle misure 121, e cluster delle misure 121 e 112 (con allegato)

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

con DRD 32 del 05/08/2008 sono stati adottate le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e, fra gli altri, i bandi della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", cluster delle misure 112 (insediamento dei giovani agricoltori) e 121, del PSR 2007-2013 della Regione Campania che prevedono la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di investimenti nelle aziende agricole;

RILEVATO che le suddette disposizioni prevedono quali esclusivi mezzi e strumenti di pagamento delle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione dei progetti ammessi agli aiuti il ricorso ad un conto corrente dedicato ed il bonifico bancario o l'assegno circolare non trasferibile intestato al creditore/fornitore;

CONSIDERATO che la suddetta previsione è posta a garanzia della tracciabilità di tutte le operazioni finanziarie connesse agli interventi nella necessità di assicurare efficienza e efficacia al Sistema Integrato di Gestione e Controllo in materia di cofinanziamento U.E.

RILEVATO tuttavia che per la sola misura 121 e per il suo cluster con la misura 112 sono ritenute ammissibili a finanziamento anche spese sostenute rispettivamente prima di 12 o 6 mesi dalla presentazione delle istanze di aiuto

CONSIDERATO che, in relazione all'epoca dei pagamenti effettuati, gli interessati possono ragionevolmente trovarsi in condizioni di non conoscenza delle esclusive modalità suddette;

RITENUTO opportuno fornire per la sola misura 121 e per il suo cluster con la misura 112 disposizioni integrative per consentire l'ammissibilità di modalità di pagamento diverse da quelle previste, ma con analoghi livelli di garanzia, limitatamente alle spese effettuate prima dell'istanza di finanziamento;

RILEVATO inoltre, sulla base degli esiti delle istruttorie realizzate sulle istanze di aiuto già depositate, che in numerosi occasioni richieste di finanziamento per la realizzazione di iniziative, anche complesse e con importantissime ricadute di carattere economico, risultano "irricevibili" per aspetti formali, errori materiali, e/o per incompleta compilazione del cosiddetto formulario, ed in generale per condizioni che non modificano i requisiti soggettivi dei richiedenti e/o oggettivi dell'azienda necessari per l'accesso ai benefici previsti;

VISTA la propria comunicazione inviata ai Settori attuatori della misura 121 del PSR Campania 2007-2013 n. 580624 del 30.06.2009, riguardanti chiarimenti sulla materia in oggetto;

RITENUTO di primaria importanza favorire la massima velocità possibile nell'avanzamento del Programma di Sviluppo Rurale soprattutto nell'attuale fase di grave crisi economica e finanziaria e garantire la rapida realizzazione degli investimenti indicando tempi certi per la definizione di "ricevibilità" delle istanze e riducendo i termini previsti per l'approvazione delle graduatorie dei beneficiari;

RITENUTO opportuno adeguare i termini previsti dal bando del cluster delle misure 112 e 121 per l'ammissibilità delle spese sostenute precedentemente la presentazione dell'istanza con quelli fissati dalla misura 121;

RILEVATI alcuni errori materiali nel testo nei bandi delle misure 121 ed in quello del cluster 112-121;

RITENUTO pertanto necessario apportare le conseguenti modifiche delle disposizioni generali ed ai bandi delle misure in discussione;

VISTO il documento a tal fine predisposto, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che, ad eccezione delle modifiche che si introducono, restano valide e confermate tutte le altre disposizioni previste dai bandi già adottati;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008, con il quale la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR viene delegata al Coordinatore pro-tempore dell'AGC n.11;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

- di modificare il proprio Decreto n.32 del 05/08/2008 ed in particolare le disposizioni generali ed i bandi delle misure 121 e cluster delle misure 112 e 121 secondo quanto riportato nell'allegato al presente provvedimento, fermo restando ogni altra disposizione ivi contenuta;
- di provvedere con successivo provvedimento ad apportare le conseguenti modifiche al "manuale delle procedure per la gestione delle domande di aiuto" come risultante a seguito dell'adozione del DRD n.25 del 30.04.2009;
- di disporre l'esecuzione delle modifiche introdotte alle "disposizioni generali", riferite ai tempi ed alle modalità di svolgimento delle attività istruttorie di competenza dei Soggetti attuatori, già sulle domande di aiuto pervenute per il bimestre maggio-giugno 2009;
- di dare incarico al Settore SIRCA di provvedere alle opportune modifiche dei documenti pubblicati sul sito internet della Regione Campania a seguito dell'adozione del presente decreto;

Il presente provvedimento, che assume efficacia immediata è inviato a:

- al Sig. Assessore per l'Agricoltura e le Attività Produttive;
- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Settore Interventi per la Produzione Agroalimentare;
- al Settore Sperimentazione Informazione e Ricerca in Agricoltura;
- al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione;
- al Settore Foreste, Caccia E Pesca ;
- ai Settori Tecnici-Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Allocca

ALLEGATO

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

Al testo delle disposizioni generali per l'attuazione delle misure pubblicate sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo I, come modificato dal DRD n. 36 del 29.05.2009 sono apportate le seguenti modifiche:

a pagina 27 (corrispondente alla pagina 24 delle disposizioni generali), Capitolo 6. “ITER DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI”, sottocapitolo 6.1 “Interventi di imprenditori privati”, alla fine dell'ultimo paragrafo del punto a. “Ammissione ai benefici”, è aggiunto il seguente testo:

Per la sola misura 121 e per il suo cluster con la 112, come riportato negli specifici bandi, potranno ritenersi ammissibili all'aiuto anche spese sostenute con modalità differenti da quelle precedentemente indicate, se i metodi di pagamento adottati consentono la loro certa tracciabilità. Tale possibilità rimane tuttavia limitata esclusivamente alle sole spese per investimenti proposti nei piani di miglioramento sostenute in epoca anteriore a quella di presentazione dell'istanza di aiuto.

a pagina 20, sottocapitolo 5.2 Domande di aiuto, l'ultimo periodo (Dopo la presentazione, le domande....attraverso il portale SIAN) è così modificato.

Dopo la presentazione, le domande, su richiesta dell'ufficio preposto all'istruttoria, possono essere integrate o corrette allo scopo di risolvere incoerenze oggettive e/o inadempienze formali.

Per le misure che prevedono bandi a scadenza aperta, l'ufficio preposto all'istruttoria deve formalizzare all'interessato a mezzo invio di telefax la richiesta di integrazione e/o correzione della domanda di aiuto entro 7 giorni dal suo ricevimento.

La consegna dei documenti integrativi e/o la materiale rettifica dell'istanza deve essere perfezionata entro i successivi 7 giorni. Decorso inutilmente tale termine, in relazione alle carenze rilevate, potrà essere adottato provvedimento di “irricevibilità” della domanda di aiuto.

I documenti forniti a completamento, che in nessun caso potranno riguardare condizioni, qualità o requisiti acquisiti in epoca successiva alla presentazione dell'istanza, nonché le rettifiche apportate alla richiesta dei finanziamenti sono indicate in specifico verbale sottoscritto dal richiedente che costituirà parte integrante della richiesta di aiuto. La tempistica suddetta non si applica alle istanze presentate ai sensi delle misure 221 e 223 la cui istruttoria amministrativa è compiuta attraverso il portale SIAN.

In caso di esito sfavorevole della verifica di ricevibilità dell'istanza di aiuto, che per quanto suddetto deve completarsi al massimo in 2 settimane dal ricevimento della stessa, è consentito restituire direttamente ai richiedenti o loro delegati la documentazione già depositata a corredo della domanda di aiuto (elaborati tecnici, preventivi, tavole, fotografie, ecc...) fatta eccezione del solo formulario.

La restituzione può essere richiesta a mezzo invio di raccomandata A.R. entro 7 giorni dalla ricevimento della comunicazione di “irricevibilità”. Gli uffici preposti provvederanno con ogni sollecitudine a consegnare (è esplicitamente escluso l'invio postale) i documenti richiesti per consentire agli interessati di riutilizzarli per una nuova istanza anche a valere, se materialmente possibile, sullo stesso bimestre di presentazione.

L'elenco dei documenti restituiti verrà riportato in apposito verbale sottoscritto dal richiedente gli aiuti.

a pagina 21, sottocapitolo 5.3 “Istruttoria delle domande di aiuto”, il secondo periodo (Le procedure di approvazione...e non oltre 110 giorni.) è così modificato:

Le procedure di approvazione delle graduatorie devono concludersi, di norma, entro i 60 giorni successivi allo scadere del bimestre o alla data di eventuale interruzione dei termini di presentazione, e comunque entro e non oltre 80 giorni.

MISURA 121

Al testo del Bando di attuazione della **Misura 121** “Ammodernamento delle aziende agricole”, – Asse 1, pubblicato sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo I, come modificato dai DRD nn. 43/08, 52/08, 58/08, 41/09, 107/09 e 36/09 sono apportate le seguenti modifiche:

Capitolo 8 . “Spese ammissibili”, il testo inerente le spese sostenute nei 12 mesi precedenti la presentazione dell’istanza (aggiunto con DRD n 41 del 27.02.2009) come appare riportato a pagina 19 del testo coordinato del bando che descrive le condizioni necessarie per l’ammissibilità delle spese sostenute ed in particolare l’ultimo punto : “.. *alla presentazione, assieme all’istanza di finanziamento, di copie delle fatture di pagamento corredate dalle dichiarazioni liberatorie rese dal venditore, dall’impresa e/o dal fornitore dei servizi. Le liberatorie in questione dovranno risultare chiaramente riferibili agli interventi realizzati e dovranno riportare gli estremi dei bonifici postali o bancari, ovvero degli assegni circolari (uniche modalità di pagamento ammesse) utilizzati per il pagamento di quanto dovuto*” è così modificato:

- **alla presentazione, assieme all’istanza di finanziamento, di copie delle fatture di pagamento corredate dalle dichiarazioni liberatorie rese dal venditore, dall’impresa e/o dal fornitore dei servizi. Le liberatorie in questione dovranno risultare chiaramente riferibili agli interventi realizzati e dovranno riportare gli estremi dei bonifici postali o bancari, ovvero degli assegni circolari o bancari utilizzati per il pagamento di quanto dovuto.**

nella pagina successiva dopo l’ultimo punto (al riscontro dei pagamenti effettuati nei documenti bancari/postali intestati allo stesso richiedente) è aggiunto il seguente testo:

“Caso per caso, a maggiore garanzia del soggetto erogante il finanziamento, potrà essere valutata in sede istruttoria la richiesta di documentazione aggiuntiva.

In particolare, in relazione alle modalità di pagamento adottate, alla tipologia degli acquisti effettuati e/o dei servizi ai quali si è fatto ricorso, la documentazione accessoria sarà tesa ad avvalorare la regolarità delle operazioni effettuate, l’effettivo incasso delle somme da parte del creditore, l’inerenza della spesa al progetto per il quale si chiedono finanziamenti, l’assenza di intervenute note di credito a totale o parziale storno delle fatture riferite ai pagamenti effettuati.

Le spese sostenute, in ogni caso, dovranno risultare coerenti con la documentazione amministrativa (ordini, note di trasporto, fatture, documentazione bancaria, registrazioni ai fini IVA, ecc...) in possesso del beneficiario.”

a pagina 178, (corrispondente alla pagina 18 del bando), Capitolo 9. “Modalità e tempi di esecuzione dei progetti”, al primo paragrafo “A meno di particolari esigenze,,,” è anteposto il testo seguente:

“Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, in relazione all’urgenza di particolari operazioni connesse, a titolo di esempio, alla scadenza dei preventivi acquisiti, alla necessità di completare gli interventi in particolari fasi vegetali degli impianti frutticoli, alla opportunità di evitare la realizzazione di opere edili nella stagione invernale, ecc..., fermo restando l’arco temporale fissato per l’ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all’avvio dei progetti di miglioramento anche nelle more del completamento dell’iter istruttorio della propria richiesta di aiuto.

Tale evenienza è segnalata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l’Agricoltura destinatario dell’istanza di finanziamento a mezzo raccomandata A.R. . Nella comunicazione andranno rappresentati i motivi di urgenza e precisato che le spese che si sosterranno rimarranno a totale carico dell’interessato nel caso di esito negativo della istruttoria dell’istanza di finanziamento presentata.

L’avvio anticipato degli investimenti obbliga il richiedente al rigoroso rispetto di tutte le norme fissate per l’ammissibilità delle spese sostenute (apertura del conto corrente dedicato, modalità di pagamento, comunicazioni sulle operazioni di costruzione e ristrutturazione, ecc..) di seguito riportate.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.”

a pagina 179, (corrispondente alla pagina 19 del bando), Capitolo 9. “Modalità e tempi di esecuzione dei progetti”, l’ultimo paragrafo (Come precisato nelle disposizioniprogetto finanziato) è sostituito dal seguente:

“Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, ovvero da assegni circolari intestati direttamente al creditore, emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.”

a pagina 181, (corrispondente alla pagina 21 del bando), Capitolo 9. “Modalità e tempi di esecuzione dei progetti”, sottocapitolo “Accertamento di regolare esecuzione del progetto finanziato”, al secondo trattino del 6° paragrafo “(-sono attestateprestazioni ricevute), dopo le parole “attestate da bonifici bancari o postali” è aggiunto il seguente testo:

“, da assegni circolari intestati direttamente al creditore, tutti”

a pagina 189, (corrispondente alla pagina 23 del bando), Capitolo 11. “Documentazione richiesta”, alla dichiarazione da rendere, riportata al 5° trattino (Di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzionenel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004...con Deliberazione n. 797 del 16.06.2009) è aggiunto il seguente testo

“(solo se risultano già realizzate produzioni vegetali/animali)”

CLUSTER MISURE 112 e 121

Al testo del Bando di attuazione del **Cluster delle Misure 112 e 121** – Asse 1, pubblicato sul BURC Numero Speciale del 29 settembre 2008 – Tomo I, come modificato dai DRD nn. 43/08, 52/08, 58/08, 41/09, 36/09 e sua rettifica n 41/09 sono apportate le seguenti modifiche:

Capitolo 7. “Spese ammissibili”, al testo inerente le spese sostenute precedente la presentazione dell'istanza (aggiunto con DRD n 41 del 27.02.2009) come appare riportato nel testo coordinato sono apportate le seguenti modifiche:

a pagina 18, nel primo paragrafo, le parole “180 giorni” sono sostituite con **“12 mesi”**;

a pagina 21, nel secondo paragrafo, le parole “180 giorni” sono sostituite con **“12 mesi”**

a pagina 21, nel terzo capoverso, le parole “180 giorni”, sono sostituite con **“12 mesi”**

a pagina 22 il testo riportato al primo punto : “.. alla presentazione, assieme all'istanza di finanziamento, di copie delle fatture di pagamento corredate dalle dichiarazioni liberatorie rese dal venditore, dall'impresa e/o dal fornitore dei servizi. Le liberatorie in questione dovranno risultare chiaramente riferibili agli interventi realizzati e dovranno riportare gli estremi dei bonifici postali o bancari, ovvero degli assegni circolari (uniche modalità di pagamento ammesse) utilizzati per il pagamento di quanto dovuto” è così modificato:

- **alla presentazione, assieme all'istanza di finanziamento, di copie delle fatture di pagamento corredate dalle dichiarazioni liberatorie rese dal venditore, dall'impresa e/o dal fornitore dei servizi. Le liberatorie in questione dovranno risultare chiaramente riferibili agli interventi realizzati e dovranno riportare gli estremi dei bonifici postali o bancari, ovvero degli assegni circolari o bancari utilizzati per il pagamento di quanto dovuto.**

A pagina 22, dopo il secondo punto (al riscontro dei pagamenti effettuati nei documenti bancari/postali intestati allo stesso richiedente) è aggiunto il seguente testo

“Caso per caso, a maggiore garanzia del soggetto erogante il finanziamento, potrà essere valutata in sede istruttoria la richiesta di documentazione aggiuntiva.

In particolare, in relazione alle modalità di pagamento adottate, alla tipologia degli acquisti effettuati e/o dei servizi ai quali si è fatto ricorso, la documentazione accessoria sarà tesa ad avvalorare la regolarità delle operazioni effettuate, l'effettivo incasso delle somme da parte del creditore, l'inerenza della spesa al progetto per il quale si chiedono finanziamenti, l'assenza di intervenute note di credito a totale o parziale storno delle fatture riferite ai pagamenti effettuati.

Le spese sostenute, in ogni caso, dovranno risultare coerenti con la documentazione amministrativa (ordini, note di trasporto, fatture, documentazione bancaria, registrazioni ai fini IVA, ecc...) in possesso del beneficiario.”

a pagina 441, (corrispondente alla pagina 20 del bando), Capitolo 8. “Modalità e tempi di esecuzione dei progetti”, al primo paragrafo “*A meno di particolari esigenze...*” è anteposto il testo seguente:

“Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, in relazione all’ urgenza di particolari operazioni connesse, a titolo di esempio, alla scadenza dei preventivi acquisiti, alla necessità di completare gli interventi in particolari fasi vegetali degli impianti frutticoli, alla opportunità di evitare la realizzazione di opere edili nella stagione invernale, ecc..., fermo restando l’arco temporale fissato per l’ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all’avvio dei progetti di miglioramento anche nelle more del completamento dell’iter istruttorio della propria richiesta di aiuto.

Tale evenienza è segnalata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l’Agricoltura destinatario dell’istanza di finanziamento a mezzo raccomandata A.R. . Nella comunicazione andranno rappresentati i motivi di urgenza e precisato che le spese che si sosterranno rimarranno a totale carico dell’interessato nel caso di esito negativo della istruttoria dell’istanza di finanziamento presentata.

L’avvio anticipato degli investimenti obbliga il richiedente al rigoroso rispetto di tutte le norme fissate per l’ammissibilità delle spese sostenute (apertura del conto corrente dedicato, modalità di pagamento, comunicazioni sulle operazioni di costruzione e ristrutturazione, ecc..) di seguito riportate.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.”

a pagina 441, (corrispondente alla pagina 20 del bando), Capitolo 8. “Modalità e tempi di esecuzione dei progetti”, l’ultimo paragrafo (*Come precisato nelle disposizioniprogetto finanziato*) è sostituito dal seguente:

“Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, ovvero da assegni circolari intestati direttamente al creditore, emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato.”

a pagina 444, (corrispondente alla pagina 23 del bando), Capitolo 8. “Modalità e tempi di esecuzione dei progetti”, sottocapitolo “Accertamento di regolare esecuzione del progetto finanziato”, nel testo riportato al 1° trattino, già modificato con DRD n 41 del 27.02.2009, le parole “180 giorni”, sono sostituite da **“12 mesi”**

a pagina 444, al secondo trattino “-sono attestateprestazioni ricevute”, dopo le parole “attestate da bonifici bancari o postali” è aggiunto il seguente testo:

“, da assegni circolari intestati direttamente al creditore, tutti”

a pagina 452, (corrispondente alla pagina 31 del bando), Capitolo 10. “Documentazione richiesta”, alla dichiarazione da rendere, riportata al 2° trattino (*Di aver provveduto alla denuncia dell’attività di produzionenel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004...con Deliberazione n. 797 del 16.06.2009*) è aggiunto il seguente testo

“(solo se risultano già realizzate produzioni vegetali/animali)”